

Codice DB1509

D.D. 7 novembre 2014, n. 684

FSE 2007/2013 - Asse IV - DGR n. 32-6434 del 30/09/2013 - Bando regionale per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di Nuove Fondazioni ITS di cui alla DD n. 186 del 07 aprile 2014. Proroga dei termini per il processo di confronto tecnico per l'integrazione delle proposte progettuali e Approvazione delle "Linee guida per la formulazione delle integrazioni delle proposte progettuali ITS".

Visto il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione – 2007/2013" approvato dalla Commissione Europea con decisione n.CCI 2007IT052PO011;

vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;

visto il Regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in tema di istruzione e formazione tecnica superiore;

vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica;

visto il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l'articolo 13, comma 2, il quale prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della riorganizzazione prevista dalla citata legge n. 144/1999;

visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

visto il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo" degli istituti tecnici superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico – professionali;

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

vista la DGR 32-6434 del 30/09/2013 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano pluriennale 2013/2015 di Istruzione e Formazione tecnica superiore;

preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale riportate nella sopra citata deliberazione in cui si autorizza la Direzione regionale Formazione professionale – Lavoro ad attivare il procedimento ad evidenza pubblica, così come previsto dalle regole FSE e nel rispetto delle regole amministrative di cui alla D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 (criteri di selezione), per selezionare le manifestazioni d'interesse relative alla costituzione di nuove Fondazioni ITS nell'ambito dei settori strategici dell'Agroalimentare, delle Biotecnologie, dell'Efficienza energetica, dell'Edilizia sostenibile e dei Beni culturali e del Turismo;

vista la DD n. 186 del 7 aprile 2014 con la quale è stato approvato il Bando regionale per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui alla DGR 32-6434 del 30/09/2013;

vista la DD n. 417 del 11/06/2014 di nomina della Commissione di valutazione dei progetti relativi al bando in oggetto di cui sopra;

Vista la DD n. 541 del 29/08/2014 con la quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria delle manifestazioni d'interesse di cui alla DD 186 del 7 aprile 2014

considerato inoltre che, ai sensi del punto 3) del bando regionale di cui all'allegato a) della DD n. 186 del 07/04/2014, la Regione Piemonte ha definito l'intenzione ad individuare una sola Fondazione per ogni area tecnologica prevista al fine di ottimizzare la programmazione dell'offerta formativa ed evitare il rischio di frammentazione connesso ad un numero elevato di ITS;

tenuto conto dell'alto valore progettuale, in termini di soggetti candidati e contenuti proposti, delle manifestazioni d'interesse presentate sulle aree tecnologiche previste;

la Regione Piemonte, a seguito dell'approvazione delle graduatorie di cui alla DD n. 541 del 29/08/2014, in attuazione a quanto disposto al Punto 3 del Bando regionale "Priorità della Programmazione regionale" e ribadito nella Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria n. 541 del 29/08/2014, ha avviato un processo di confronto tecnico con i soggetti componenti i raggruppamenti risultati idonei ("progetti approvati" e "progetti in esubero") finalizzato all'integrazione tra aspetti d'eccellenza e con profili di complementarietà presenti nelle diverse proposte progettuali, la cui compresenza può valorizzare le proposte stesse e nel contempo promuovere e sostenere, nel caso di presenza di più progetti presentati per la stessa area tecnologica, l'integrazione tra le diverse proposte progettuali;

considerato che il confronto, la cui conclusione era fissata il 20 settembre 2014, non ha conseguito i risultati attesi in quanto risultano ancora in corso i confronti tra i soggetti componenti i raggruppamenti risultati idonei ("progetti approvati" e "progetti in esubero") di cui alla DD n. 541 del 29/08/2014;

Si rende necessario:

- consentire una proroga dei termini per il processo di confronto tecnico con i soggetti componenti i raggruppamenti risultati idonei ("progetti approvati" e "progetti in esubero") al fine di integrare le proposte progettuali di cui alla DD n. 541 del 29/08/2014 entro il 24 novembre 2014.

- approvare "le Linee Guida per la formalizzazione delle proposte progettuali ITS" al fine di agevolare i processi d'integrazione di cui all'allegato a) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 63/95 e la L.R. 44/00
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n 165/01
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008
Vista la L.R. 7/2001
Vista la L.R. 2/2014

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con DGR 32-6434 del 30/09/2013;

determina

- consentire una proroga dei tempi per il processo di confronto tecnico con i soggetti componenti i raggruppamenti risultati idonei (“progetti approvati” e “progetti in esubero”) al fine di integrare le proposte progettuali di cui alla DD n. 541 del 29/08/2014 entro il 24 novembre 2014;
- approvare “le Linee Guida per la formalizzazione delle proposte progettuali ITS” al fine di agevolare i processi d’integrazione di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Qualora entro il 24 novembre 2014 non dovessero pervenire proposte d’integrazione formalizzate secondo quanto disposto dalle Linee guida di cui all’allegato a) della presente Determinazione dirigenziale, la Regione Piemonte si riserva di definire, entro il 15 dicembre 2014, forme e modalità per la chiusura del procedimento di selezione nel rispetto della graduatoria approvata con DD n. 541 del 29/08/2014 .

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Antonella Giancesin

Allegato

LINEE GUIDA PER LA FORMULAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ITS

CRITERI E MODALITÀ PER FORMALIZZARE LE PROPOSTE D'INTEGRAZIONE

Le proposte di integrazione dovranno motivare i contenuti e le finalità specifiche perseguite in termini di valore aggiunto delle integrazioni apportate al progetto "base" (ovvero le proposte di integrazione al progetto risultato "approvato" in esito alla valutazione), con particolare riferimento a:

- attività specifiche (integrazione delle "tematiche" proposte);
- copertura territoriale (integrazione delle aree territoriali);
- soggetti aderenti;

La formalizzazione della proposta d'integrazione dovrà avvenire attraverso la presentazione di un documento dettagliato sottoscritto dal soggetto proponente (Istituti di riferimento) della candidatura "approvata". A tale proposta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) del soggetto proponente (istituto di riferimento) della candidatura "approvata" di condivisione della proposta da parte di tutti partner.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) del soggetto proponente (istituto di riferimento) delle candidature "in esubero" di presa visione della proposta da parte di tutti partner.¹

L'invio della proposta d'integrazione dovrà pervenire alla Direzione Istruzione Formazione professionale e Lavoro tramite PEC all'indirizzo istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre il 24 novembre 2014.

Si precisa che la formalizzazione delle proposte d'integrazione dell'Ambito Turismo e attività culturali (nella cui graduatoria vi sono due progetti approvati a pari merito) dovrà essere sottoscritta da entrambi i soggetti proponenti (Istituti di riferimento) delle candidature "approvate". A tale proposta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- dichiarazioni sostitutive di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) dei soggetti proponenti (istituto di riferimento) delle candidature "approvate" di condivisione della proposta da parte di tutti partner.

¹ In caso di assenza di tale dichiarazione la Regione Piemonte si riserva di verificare, con l'istituto di riferimento della candidatura "approvata", tempi e modalità delle comunicazioni intercorse con l'istituto di riferimento delle candidature "in esubero".

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) del soggetto proponente (istituto di riferimento) delle candidature "in esubero" di presa visione della proposta da parte di tutti partner.

Ogni singola proposta d'integrazione pervenuta, al fine di velocizzare il processo di costituzione delle Nuove Fondazioni ITS, verrà tempestivamente analizzata dalla Commissione tecnica di cui alla DD n. 417 del 11/06/2014 e successivamente formalizzata con determinazione dirigenziale da parte della Direzione Regionale Istruzione Formazione professionale e Lavoro.

La Regione Piemonte si rende disponibile a guidare i confronti tra le parti fornendo supporto tecnico degli uffici e mettendo a disposizione il luogo e le proposte progettuali previo consenso degli intestatari.

Al fine di monitorare l'andamento del processo di integrazione la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte convocherà entro il 19 novembre 2014 un apposito incontro con una rappresentanza dei raggruppamenti risultati idonei ("Progetti approvati" e "Progetti in esubero") in ogni Ambito/Settore/Area tecnologica individuato, funzionale alla condivisione dei punti di forza e di criticità delle proposte progettuali presentate nonché alla socializzazione dei principi e degli indirizzi della programmazione regionale del sistema regionale di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (*una sola Fondazione per ogni Area Tecnologica; di valenza regionale/interregionale; efficacia e sviluppo dell'offerta formativa ITS nel sistema territoriale e produttivo; auspicata partecipazione nelle Fondazioni di altri soggetti "rilevanti" quali ad es. Poli d'Innovazione, PST, ...;*...)